Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1799 del 15/06/2012

Oggi a Caldonazzo l'apertura della seconda edizione del Trentino Book Festival con l'assessore Franco Panizza

RITORNA IL TBF, TRE GIORNI DI LIBRI E CULTURA CONDIVISA E PARTECIPATA

"Si respira ancora una volta una bella atmosfera, qui a Caldonazzo. Con la giusta animazione e il coinvolgimento di molte e diverse realtà del volontariato: la conferma che questo appuntamento originale, che coniuga la passione per la lettura con la cultura della comunità, condivisa e partecipata, si appresta, ad un anno di distanza dal fortunato esordio, a ripetere ed aumentare il successo. Tutto questo conferma che il Trentino Book Festival è diventato un appuntamento importante del panorama della nostra offerta culturale". Con queste parole Franco Panizza, assessore provinciale alla cultura, ha portato oggi pomeriggio il saluto alla cerimonia inaugurale - che si è svolta nello spirito di questo festival, sobrio e scanzonato, scandito dalle magliette blu dello staff - del secondo Trentino Book Festival. Al fianco dell'assessore Panizza, l'ideatore e direttore artistico della manifestazione, Pino Loperfido e il sindaco di Caldonazzo, Giorgio Schmid ("siamo orgogliosi di avere nelle nostre piazze, nei nostri spazi, il Trentino Book festival, che ci piace e che sosteniamo con convinzione"). "Questo appuntamento - ha aggiunto Panizza - mette assieme case editrici, autori, giornalisti, offre spazio ai bambini attraverso la collaborazione con il nostro Servizio bibliotecario, apre alla musica, al teatro: rappresenta insomma una occasione di incontro e di crescita tutta da cogliere. E non posso dimenticare, tra i frutti della prima edizione, anche la ricostituzione dell'Associazione trentina degli editori. Ulteriore segnale della bontà e della forza della proposta di queste originali balene di montagna, cui auguro di arrivare ovunque, in Trentino".-

"Le nostre vite sono fatte di storie". Era questo lo slogan del primo Trentino Book Festival, quest'anno arricchito da una significativa aggiunta: "Le nostre vite sono fatte di storie (un peccato non raccontarle..."). E da oggi a domenica 17 giugno ecco dunque la proposta di quello che si propone come qualcosa in più di un festival letterario: un luogo dove scrittori, filosofi, giornalisti, poeti, artisti conquistano un palco ideale dove non esistono differenze di ruolo o di potere editoriale, ma dove risuonano parole e storie. E dove, attorno all'entusiasmo dell'associazione culturale "Le balene di montagna" si ritrovano coinvolti un folto gruppo di volontari.
Nato indipendente, TBF lo resta, per scelta e perché i numeri gli danno ragione. Come amano ribadire le Balene di Montagna, che lo organizzano e lo promuovono, questo è l'appuntamento con una cultura disposta prima di tutto al confronto per necessità, verità e vocazione, con i problemi reali del nostro tempo. Non solo: la modalità del confronto è trasversalmente presente interessando prima di tutto il pubblico, cui si offre, ripetutamente in un programma densissimo, una gran quantità di incontro e conversazione con gli autori.
"La nostra prima idea, nella sua semplicità - dice Pino Loperfido, scrittore e giornalista, ideatore della rassegna - ha convinto nella passata edizione un buon parterre e di autori e qualche migliaio di visitatori. Ma anche le Istituzioni. L'Assessorato alla Cultura della Provincia, con lungimiranza, ha creduto fin dall'inizio a questo evento e gliene siamo estremamente grati. Un grazie anche al Comune di Caldonazzo, all'Apt Valsugana e ai privati, otre che ai media partner, TrentinoMese e lavalsugana.it".

Il programma. Sono ben noti a tutti, non solo agli appassionatissimi di libri e lettura, nomi che in qualche modo "rappresentano" la letteratura italiana. Freschi di premiazioni o a breve distanza dalla conclusione di fatiche che un pubblico enorme ha assaporato e apprezzato, saranno al Festival Antonia Arslan; Massimo Carlotto (con Tersite Rossi); Erri De Luca; Luca Doninelli; David Fauquemberg; Dacia Maraini; Mariapia Veladiano. Sguardi penetranti sulla qualità e i colori dell'epoca in cui viviamo arriveranno da Roberta Bruzzone (che si occuperà del caso di Chico Forti), Davide Carlucci; Claudio Sabelli Fioretti, Susanne Scholl e altri ancora. Nonché quelli di em bycicleta, presidio di fabulazione sportiva che con Francesco Moser presentano "Io sto qui e aspetto Bartali", antologia con 17 racconti di fughe, curve, Dolomiti e paracarri.
Una notevole crescita si segnala per la sezione Junior, con la presenza di Luigi Dal Cin, con momenti di spettacolo alla collaborazione grazie alla sinergia con la Fondazione AIDA di Verona, di laboratori creativi.
Tra rappresentazioni teatrali, mostre, e performance artistiche, da Virginia Woolf rievocata in un intenso monologo di Maura Pettorruso, a Pier Paolo Pasolini con un'inedita esposizione di frame dalla sua filmografia. Insieme a Denis Fontanari. The Bastard Sons of Dioniso fonderanno rock e poesia con "D'un pianto di stelle", produzione TBF, omaggio a Giovanni Pascoli nel centenario della morte.
Il ""Borgo delle Storie" – con i suoi splendidi paesaggi, le eccellenze enogastronomiche, l'altissimo livello della ricezione turistica – offre ai visitatori un'accoglienza all'insegna della piacevolezza: impossibile perdersi con le nuove app studiate ad hoc per seguire tutto in diretta sul proprio smartphone, ma impossibile anche non soffermarsi nei punti di lettura attivati dai Bibliotecari della Valsugana che leggono Musil o dall'Associazione Bubamara con "Letture e Degustazioni"
"Noi "Balene di Montagna", da poco promosse dalla Provincia autonoma di Trento ad Associazione di Promozione Sociale – conclude Loperfido – crediamo che la cultura sia un'occasione di crescita: fa bene alla società perché insegna a vivere meglio, contribuisce ad aumentare la consapevolezza di essere cittadini, cioè parte di una comunità. Questo nel breve periodo. Nel lungo, la cultura è decisiva nella formazione di persone migliori e quindi di una comunità virtuosa e piena di attrattive."

Tutto il programma sul sito www.trentinobookfestival.it

Immagini a cura dell'ufficio stampa

-

()